

REGOLAMENTO GENERALE BARREL RACING & POLE BENDING

EDIZIONE 2011



Federazione Italiana Sport Equestri

**SETTORE BARREL RACING E POLE BENDING
DELLA FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI**

PREMESSA Per quanto non previsto dal presente regolamento si dovrà far riferimento alle norme generali della F.I.S.E., della F.E.I. o alle disposizioni del Consiglio Federale.

1 CAMPO DI APPLICABILITA' DELLE NORME

- 1.1 Il presente Regolamento stabilisce le norme che disciplinano tutte le competizioni di Barrel Racing e Pole Bending indetti in Italia. Esso deve essere osservato: dai Comitati Organizzatori delle manifestazioni; da coloro che vi prendono parte come Cavalieri debitamente autorizzati; da chi esercita una qualunque funzione avente attinenza con le manifestazioni. I Comitati Organizzatori e le persone di cui sopra sono tenuti a riconoscere l'autorità della F.I.S.E., dei suoi rappresentanti, nonché delle Giurie e dei Commissari di Gara in tutte le decisioni di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività di cui al presente Regolamento.
- 1.2. L'inosservanza delle norme e degli impegni previsti dal presente Regolamento è soggetta alle sanzioni disciplinari previste dal presente Regolamento, dal Regolamento di Disciplina della F.I.S.E. e dallo Statuto Federale. I soggetti tenuti agli obblighi ed agli adempimenti previsti dal presente Regolamento relativamente al cavallo partecipante alle competizioni di Barrel Racing e Pole Bending sono: il Cavaliere che lo monta l'Associazione Sportiva, l'Ente o colui che lo ha iscritto, il proprietario del cavallo stesso, per gli Youth e gli Junior: il Tecnico Federale di riferimento, il Tecnico delegato (delega scritta) e chi ne esercita la patria podestà. Per tutti i casi controversi o non espressamente previsti nel presente Regolamento è compito del Presidente di Giuria o del Giudice Unico decidere con equità e spirito sportivo, ed in considerazione di un corretto rapporto con il cavallo, improntato al rispetto dell'animale, interpretando le norme del presente Regolamento. Le decisioni di cui sopra saranno immediatamente esecutive, fatto salvo il diritto di ricorso.
- 1.3 Con il tesseramento il cavaliere consegue la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile, la partecipazione ai concorsi è consentita dal momento in cui decorre la copertura ai sensi della polizza in vigore consultabile sul sito federale.

2 MANIFESTAZIONI

- 2.1. Possono indire manifestazioni le associazioni affiliate o aggregate alla F.I.S.E. oppure Comitati Organizzatori o persone fisiche che offrano il necessario affidamento a giudizio dell' organo federale preposto a tale funzione (Settore Barrel Racing & Pole Bending del Dipartimento Equitazione Americana F.I.S.E.).
- 2.2. La F.I.S.E. ha il potere di negare il riconoscimento e l'approvazione del programma di una manifestazione se non ha ottenuto, nel modo che crederà opportuno, le garanzie necessarie ad assicurare, sotto ogni aspetto, il regolare svolgimento della manifestazione stessa.
- 2.3 Per la compilazione del calendario annuale per l'effettuazione dei Concorsi di Barrel e Pole dovrà essere chiesta la debita autorizzazione al Dipartimento Equitazione Americana Settore Barrel Racing & Pole Bending od al Comitato Regionale FISE di competenza nei termini stabiliti dalla F.I.S.E. Il Programma dovrà essere inviato agli Organi competenti almeno 40 giorni prima della gara, per l'approvazione, fatte salve giustificate deroghe espressamente autorizzate dalla FISE.
- 2.4 Durante il fine settimana nel quale si disputeranno gare di interesse Nazionale (denominate Special Event Nazionali) sarà fatto divieto di autorizzare e organizzare altre gare di qualsiasi valenza federale della medesima disciplina, salvo situazioni particolari e previo benessere, del Dipartimento Equitazione Americana Settore Barrel Racing & Pole Bending.
- 2.5 Qualora una manifestazione non sia organizzata da un Ente aggregato od affiliato, o comunque da un tesserato F.I.S.E., il Comitato Organizzatore deve comunicare, all'atto della richiesta di inserimento in calendario, un referente responsabile per il Comitato Organizzatore della manifestazione. Tale referente dovrà essere un tesserato F.I.S.E. od un Ente aggregato o affiliato soggetto, quindi, agli interventi previsti dalla normativa federale.
- 2.6 Il riconoscimento e l'approvazione di un programma di una manifestazione, da parte del Dipartimento Equitazione Americana Settore Barrel Racing & Pole Bending o dei suoi Organi Regionali, sono subordinati:

a) all'impegno da parte dell'Organizzatore, di attenersi alle prescrizioni dello Statuto Federale, del presente Regolamento, nonché alle eventuali disposizioni integrative. Sui programmi, sui manifesti e su ogni altra eventuale pubblicazione, dovrà essere indicato che la manifestazione è riconosciuta dalla F.I.S.E. o dai suoi Organi Regionali. Il programma approvato dagli Organi competenti, dovrà essere divulgato non oltre i 10 giorni dall'approvazione (con i mezzi ritenuti idonei dall'organizzatore)

b) all'impegno da parte dell'Organizzatore per le manifestazioni di durata superiore ad una giornata, di assicurare la scuderizzazione richiesta all'atto dell'iscrizione (in box od in posta) e l'impianto di prima lettiera.

Nel programma dovranno essere obbligatoriamente indicati:

- le Categorie
- gli importi delle tasse di iscrizione, ed i corrispettivi per la scuderizzazione
- i montepremi o rimborsi spese o premi in natura
- gli ufficiali di gara
- l'orario di inizio della competizione

Non è obbligatorio indicare le regole e prescrizioni contenute nel presente Regolamento.

Il Presidente di giuria deve trasmettere per espresso, posta prioritaria, via fax o via posta elettronica all'organo competente (Fise centrale o regionale) accettazione dell'incarico e provvedere, in caso di impossibilità a reperire un sostituto.

2.7. Il Presidente di Giuria deve rimettere per espresso, posta prioritaria, via fax o via posta elettronica alla F.I.S.E., e al Comitato Regionale competente per territorio nell'arco dei 5 giorni successivi alla fine della manifestazione, i risultati ufficiali con la propria relazione sulla gara.

3 NORME GENERALI

3.1 Competizioni di Barrel Racing e Pole Bending

Le competizioni di Barrel Racing e Pole Bending costituiscono una prova di velocità e tecnica. Richiedono da parte del Cavaliere esperienza nella disciplina, in proporzione alla prova da affrontare, ed una precisa conoscenza delle possibilità del proprio cavallo, presentandolo con un buon livello di preparazione psicofisica, che è il risultato di un addestramento valido e di un allenamento razionale. Le gare possono svolgersi all'aperto o al chiuso, in sicurezza, su un terreno che deve essere piano, ben livellato e delimitato, dovrà essere mantenuto in condizioni uguali per tutta la durata della manifestazione, con dimensioni idonee all'attuazione di una competizione di Barrel Racing o Pole Bending (secondo quanto previsto nei successivi art. 6.2 e 6.3 del presente Regolamento). Il terreno di gara dovrà sempre essere verificato ed autorizzato dal Presidente di Giuria su indicazioni del Direttore di Campo (se presente).

La competizione comprende una o più prove in cui il Cavaliere monta uno o più cavalli in un percorso prestabilito.

3.2 Inizio e termine di una competizione.

Una manifestazione inizia con l'apertura ufficiale del campo prova, o in mancanza, un'ora prima dell'inizio della competizione. Una manifestazione si intende ultimata mezz'ora dopo la chiusura del campo gara.

3.3 Lavoro di esercizio del cavallo.

I cavalli, nel giorno delle manifestazioni, dovranno essere montati in campo prova solo dai Cavalieri con i quali effettueranno la gara, o da altro cavaliere in possesso di patente BW.

3.4 Scuderizzazione dei cavalli.

Nei Campionati e Trofei Nazionali, i cavalli devono essere scuderizzati possibilmente nel luogo di svolgimento della manifestazione; ove possibile deve essere realizzata una recinzione di controllo.

3.5 Partecipazione gare.

Alle gare di valenza nazionale, regionale potranno partecipare i cavalieri tesserati F.I.S.E. in regola con il tesseramento per l'anno in corso. Anche i cavalli devono essere iscritti, con rinnovo per l'anno in corso, nei ruoli Federali.

3.6 Categorie.

Le categorie per i cavalieri previste per i cavalieri con patente BW o BW di specialità sono le seguenti:

- Novice Rider unica divisione: possesso della patente di tipo BW nel solo primo anno di conseguimento. In tale categoria non è ammesso l'uso del frustino e degli speroni, è obbligatorio l'uso di caschetto protettivo per i minori di anni 18 e consigliato l'uso del corpetto di sicurezza "tartaruga".
- Junior a unica divisione (cavalieri di ambo i sessi, dagli 8 anni e sino al raggiungimento del 14° anno di età (sino al 31 dicembre del 14° anno), con brevetto di tipo BW o di specialità. In questa categoria è obbligatorio l'uso del caschetto protettivo e consigliato il corpetto di sicurezza " Tartaruga ", è consentito l'uso degli speroni esclusivamente con terminazione a sfera e frustino leggero con il fiocco.
- Youth a unica divisione (cavalieri di ambo i sessi, dai 15 anni (dal 1° Gennaio dell'anno in cui si compie il 15° anno)) e sino al raggiungimento del 18° anno di età (sino al 31 dicembre del 18° anno), con brevetto di tipo BW o altro Brevetto di specialità . E' obbligatorio l'uso del caschetto protettivo e consigliato l'uso del corpetto protettivo "Tartaruga".
- Senior a unica divisione (cavalieri di entrambi i sessi, che abbiano compiuto il 50° anno di età (dal 1° Gennaio) con brevetto di tipo BW .
- Lady a unica divisione (amazzone con brevetto di tipo BW)
- Open a divisioni multiple (cavalieri di ambo i sessi , di qualsiasi età con Brevetti BW)

Le categorie Youth - Junior – Senior e Lady accederanno alle finali nazionali senza necessità di qualificazioni o selezioni.

I cavalieri delle categorie Youth e Junior avranno l'obbligo di essere accompagnati, in arena da un Tecnico Federale di Equitazione Americana. Il compito del tecnico sarà di assistenza al cavaliere Youth e Junior. Lo stesso tecnico potrà chiedere al direttore di gara la sospensione della prova nel caso in cui ritenga che il cavaliere non presenti le dovute garanzie di controllo del cavallo e la gestione in sicurezza della gara.

La responsabilità relativa all'incolumità del minore e la conseguenze della sua condotta fanno capo esclusivamente agli esercenti la patria potestà.

Per i cavalieri che hanno l'obbligo dell'uso del caschetto protettivo, nel caso lo stesso, durante la gara, cada e/o si sposta dalla posizione di protezione, viene decretato il no time.

Le categorie previste per cavalieri con patente A .

Questa categoria viene inserita esclusivamente per far conoscere e promuovere la disciplina. Il cavaliere potrà partecipare in questa categoria per una sola stagione agonistica.

Avviamento ludico addestrativi – NEW RIDER - Patente A – Norme Generali

Le categorie "ludico addestrative " non prevedono né classifica ,né rimborsi, ma premi d'onore, vale a dire premi in oggetti, messi a disposizione da sponsor e organizzazione (coccarde ecc).

I premi verranno sorteggiati tra tutti i partecipanti che hanno ottenuto un percorso senza penalità.

Possono accedere a queste categorie i cavalieri con certificato medico- sportivo, in possesso di patente A da almeno 6 mesi o da almeno 2 mesi con attestato scritto, depositato presso il centro di riferimento ed inviato via fax al Dipartimento di Equitazione Americana, da parte del tecnico di 2° livello, o superiore, che segue il cavaliere e che garantisce la sua idoneità per la fase ludico-addestrativa. Il Tecnico è responsabile di quanto dichiara riguardo al cavaliere, anche maggiorenne, presentato con patente ludico – addestrativa.

Questa categoria è ammessa solo nelle gare regionali.

In queste categorie non è ammesso l'uso di frustino e speroni, ed e' obbligatorio essere accompagnati in campo da un Tecnico qualificato che, durante la manifestazione, si fa garante del binomio (cavallo in linea con le capacità del cavaliere) I Tecnici sono altresì responsabili del comportamento dei loro allievi e delle bardature ed imboccature dei loro cavalli.

Un cavallo può essere montato nella stessa categoria da n°3 cavalieri diversi.

Categoria NEW RIDER - Avviamento ludico addestrativo - Comprende i cavalieri di ambo i sessi, dal 1° gennaio del 19° anno di età.

Categoria NEW RIDER JUNIOR - Avviamento ludico addestrativo - Comprende i cavalieri di ambo i sessi, dagli 8 ai 14 anni (secondo la categoria JUNIOR). In questa categoria e' obbligatorio l'uso di caschetto protettivo e consigliato l'uso del corpetto di sicurezza "tartaruga".

Categoria NEW RIDER YOUTH - Avviamento ludico addestrativo - Comprende i cavalieri di ambo i sessi, dai 15 ai 18 anni (secondo la categoria YOUTH) In questa categoria e' obbligatorio l'uso di caschetto protettivo e consigliato l'uso del corpetto di sicurezza "tartaruga".

Le categorie previste per i cavalli sono le seguenti:

Novice Horses: riservata ai cavalli nel primo anno di attività agonistica in Italia.

Futurity Horse: riservata ai cavalli nel loro quarto anno di nascita (dal 1 Gennaio dell'anno in cui compiranno i 4 anni)

Maturity Horse: riservata ai cavalli nel loro quinto anno di nascita (dal 1 Gennaio dell'anno in cui compiranno i 5 anni)

Derby Horse: riservata ai cavalli nel loro quinto e sesto anno di nascita (dal 1 Gennaio dell'anno in cui compiranno i 5 o 6 anni)

3.7 Iscrizioni

Nessun cavaliere e nessun cavallo possono prendere parte ad una manifestazione riconosciuta, sia in gara che fuori gara, se non risultano regolarmente iscritti alla competizione. Un cavallo può essere iscritto a tutte le categorie, pagando le relative tasse, nella stessa giornata, come previsto sul regolamento specifico della gara, approvato dalla F.I.S.E. Nelle iscrizioni devono essere indicati inoltre il nome del cavaliere, tipo e numero dell'autorizzazione a montare valida per l'anno in corso, nonché il nome completo del cavallo ed il numero del passaporto FISE, le categorie alle quali cavallo e cavaliere intendono partecipare. Le iscrizioni fatte genericamente, senza fornire cioè gli elementi indispensabili richiesti, o non accompagnate dai relativi importi, saranno ritenute nulle. Le iscrizioni devono pervenire via fax, posta o e-mail al Comitato Organizzatore entro la data fissata per la chiusura delle stesse, con indicazione del tipo di scuderizzazione prescelta (posta, o box). Con l'atto dell'iscrizione, il responsabile del cavallo si impegna al pagamento della tassa di iscrizione, e del 100% del box se richiesto, a prescindere dalla effettiva partecipazione alla gara. In tutte le manifestazioni riconosciute, gli Organizzatori non potranno mai, nei limiti stabiliti dal programma, rifiutare l'iscrizione di un cavallo iscritto nei ruoli Federali o impedire la partecipazione di un concorrente munito di regolare abilitazione a montare. Tale decisione è unicamente di competenza della F.I.S.E. sia che venga presa di sua iniziativa che su richiesta motivata dall'Organizzatore. Resta peraltro inteso che per la partecipazione a competizioni per le quali è prevista una qualifica si rimanda alle apposite norme di partecipazione a detta manifestazione. Il Comitato Organizzatore ha l'obbligo di ricevere via fax, posta o e-mail le iscrizioni e gli eventuali ritiri. Ha inoltre l'obbligo di fornire, su richiesta degli interessati, gli orari di partenza di ogni singola prova.

In ogni categoria di Concorso può essere consentita l'iscrizione di cavalli "fuori gara". L'accettazione delle iscrizioni "fuori gara" è però di competenza del Presidente di Giuria o del Giudice Unico, al quale competono altresì tutte le decisioni inerenti le iscrizioni stesse. I cavalli "fuori gara" sono sempre esclusi dalla classifica e quindi dalla partecipazione a qualunque genere di premi (d'onore o denaro). Pagano comunque la tassa d'iscrizione. Eventuali disdette dovranno pervenire entro sette giorni dall'inizio previsto della manifestazione. Diversamente, il concorrente sarà tenuto a corrispondere al Comitato Organizzatore il 50 % delle quote di iscrizione ed il 100 % di quanto dovuto per fermo box e servizi accessori richiesti.

3.8 Tasse di iscrizione e scuderizzazione

Ogni cavaliere per poter prendere parte ad una manifestazione, dovrà corrispondere al Comitato Organizzatore la quota di iscrizione, e dove previsto la tassa di scuderizzazione del cavallo.

3.9 Classifiche

Le classifiche per le prove a categoria unica saranno strutturate secondo l'ordine dei tempi ottenuti dai concorrenti.

La categoria Ludico Addestrative non prevede classifica.

La categoria Open delle competizioni di Barrel Racing è suddivisa in quattro divisioni così strutturate:

- 1° Divisione: Determinata dal miglior tempo e comprende tutti i cavalieri che avranno stabilito una prestazione compresa tra il miglior tempo e lo stesso addizionato di ½ secondo.

- 2° Divisione: comprende tutti i cavalieri che avranno stabilito una prestazione compresa tra il miglior tempo addizionato di ½ secondo e l'inizio della terza divisione

- 3° Divisione :comprende tutti i cavalieri che avranno stabilito una prestazione compresa tra il miglior tempo addizionato di 1 secondo e l'inizio della quarta divisione

- 4° Divisione: comprende tutti i cavalieri che avranno stabilito una prestazione superiore al miglior tempo addizionato di 2 (due) secondi fino al termine della classifica.

Nel caso di manifestazioni di particolare rilievo, in presenza di un elevato numero di concorrenti, sarà possibile strutturare la classifica su 5 divisioni. In questo caso i tempi che intercorrono fra le varie divisioni saranno di ½ secondo

La categoria Open delle competizioni di Pole Bending è suddivisa in tre divisioni così strutturate

- 1° Divisione: determinata dal miglior tempo e comprende tutti i cavalieri che avranno stabilito una prestazione compresa tra il miglior tempo e lo stesso addizionato di 1 (un) secondo;
- 2° Divisione: comprende tutti i cavalieri che avranno stabilito una prestazione compresa tra il miglior tempo addizionato di 1 (un) secondo e l'inizio della terza divisione;
- 3° Divisione: comprende tutti i cavalieri che avranno stabilito una prestazione superiore al miglior tempo addizionato di 2 (due) secondi e la fine della classifica.

3.10 Eliminazione

Il concorrente che abbatte un barile e/o un paletto, può comunque portare a termine la sua prova valutata con un no-time. Comunque dal momento dell'abbattimento, il cavaliere non potrà più usare gli aiuti pena sanzioni disciplinari.

3.11 Premiazioni

I premi d'onore sono costituiti esclusivamente da premi in oggetti; è altresì facoltà del comitato organizzatore aggiungere rimborsi spese. I premi possono essere previsti per singole categorie di gara o come premi complessivi del concorso articolato su più giornate. I premi posti in palio nella manifestazione vanno resi preventivamente noti nel programma gare. I concorrenti perdono il diritto al premio qualora non si presentino personalmente in campo alla premiazione, in tenuta di gara, per il loro ritiro, salvo i casi in cui i concorrenti, per causa di forza maggiore e previo assenso del Presidente di Giuria o del Giudice Unico, abbiano delegato a tale ritiro apposita persona.

Nelle manifestazioni organizzate dalla FISE, hanno diritto ai premi in palio tutti i concorrenti, mentre nelle manifestazioni organizzate dalle singole associazioni, avranno diritto ai premi in palio solamente i tesserati della stessa associazione.

3.12 Numero minimo di partenti

Il Comitato Organizzatore potrà unificare le varie categorie in caso di un numero uguale o inferiore a sei partenti.

Per binomio partente si intende il binomio, regolarmente iscritto, che entra in campo per l'effettuazione della gara.

3.13 Prove soppresse

Nel caso di annullamento di una gara, i concorrenti dovranno esserne informati immediatamente dopo la chiusura delle iscrizioni e la tassa d'iscrizione dovrà essere loro rimborsata. Qualora una manifestazione debba essere sospesa per cause di forze maggiori (condizioni meteorologiche o altro), vengono presi in esame i seguenti casi:

-gara iniziata e terminata almeno una delle categorie previste: verrà stilata la classifica con relativa assegnazione dei premi.

-Per le categorie che non hanno effettuato la prova, si procederà al rimborso delle iscrizioni.

3.14 Ritiri

Il ritiro dalle gare dei cavalli deve essere comunicato alla segreteria almeno due ore prima dell'ora d'inizio della categoria. Per mancato ritiro del cavallo secondo i termini sopra indicati, se non per giustificati e comprovati motivi, valutati ad insindacabile giudizio del Presidente di Giuria o del Giudice Unico, può essere applicata un'ammenda di € 100,00 (cento) ed il nominativo del cavaliere verrà segnalato alla F.I.S.E. dal Presidente di Giuria o dal Giudice Unico. La quota d'iscrizione alla gara, non verrà restituita salvo che nei casi di ritiri comunicati nei termini e per comprovati motivi di salute certificati.

3.15 Cavalieri

Tutti i cavalieri devono essere in possesso della prescritta autorizzazione a montare in corso di validità ed hanno l'obbligo di esibirla qualora richiesta dal Presidente di Giuria o dal Giudice Unico. La partecipazione a gare di categoria senza l'idonea autorizzazione a montare del cavaliere, comporta l'esclusione dalla classifica, e resta salva la facoltà di deferimento agli Organi Disciplinari in casi di particolare gravità o nei casi in cui si possa ravvisare un'azione fraudolenta. Nell'ambito del campionato i punteggi vengono attribuiti al binomio.

3.16 Cavalli

Sotto pena di squalifica del cavallo e/o del Cavaliere, nessun cavallo può partecipare ad una manifestazione riconosciuta se non è iscritto ai Ruoli Federali e in regola con il rinnovo annuale. L'iscrizione avverrà su domanda del responsabile del cavallo. Per quanto riguarda la normativa per l'iscrizione o per il rilascio di duplicati, nonché per il rinnovo annuale, si rinvia alla normativa apposita emanata dalla F.I.S.E. Lo stesso cavallo può prendere parte nella stessa giornata di gara ad un massimo di quattro "go" per tutte le discipline (Barrel Racing & Pole Bending) in diverse categorie con cavalieri diversi, ma lo stesso cavallo non può in nessun caso partecipare più di una volta alla stessa categoria.

3.17 Età dei cavalli

L'età dei cavalli è computata dal 1° Gennaio dell'anno della loro nascita. In conseguenza di ciò, qualunque sia il giorno e mese di nascita di un cavallo, il 1° Gennaio dell'anno successivo esso compie un anno in più.

3.18 Possibilità di montare più di un cavallo

In caso un cavaliere monti più cavalli e il sorteggio lo ponesse in condizione di ingressi uno successivo all'altro, la partenza con il secondo (terzo ecc) cavallo dovrà essere spostata dal Presidente di giuria sino ad avere almeno (cinque sulle gare regionali e dieci sulle gare nazionali) ingressi di distanza per garantire al concorrente la preparazione del cavallo.

3.19 Ordine di partenza

L'ordine di partenza individuale è stabilito per sorteggio che verrà effettuato dopo l'ispezione cavalli o almeno un'ora prima dello svolgimento delle gare. Per le prove di riscaldamento sarà previsto un orario di ingresso dei concorrenti, che dovrà essere rispettato, salvo cause di forza maggiore, da organizzatori e concorrenti, per il buon andamento della manifestazione. I fuori gara autorizzati verranno inseriti in fondo nell'ordine di partenza.

3.20 Sostituzioni

Un cavallo iscritto potrà essere sostituito, mantenendo il medesimo cavaliere, almeno 1 ora prima dell'inizio della gara nella quale era iscritto. Tale sostituzione dovrà essere comunicata alla Segreteria del Concorso ed al Presidente di Giuria. Non è comunque ammessa la sostituzione di un intero binomio, vale a dire del cavallo e del cavaliere. Nessuna sostituzione è ammessa a categoria iniziata.

3.21 Ispezione cavalli

In qualsiasi gara può essere effettuata l'ispezione dei cavalli prima della gara, ed è effettuata da una Commissione composta dal Presidente di Giuria o dal Giudice Unico e dal Veterinario Ufficiale. I cavalli sono presentati dal cavaliere a mano con la testiera. La Commissione, su indicazione del Veterinario di Servizio ha la facoltà di precludere la partecipazione alla gara di un determinato cavallo che, a proprio insindacabile giudizio, sia considerato non in grado di affrontare la gara. In caso di diversità di giudizio, il parere del Presidente di Giuria o del Giudice Unico è determinante. Spetta al Presidente di Giuria (o Giudice Unico) ed al Veterinario di Servizio dirigere la visita veterinaria dei cavalli per l'ammissione degli stessi al concorso. Il veterinario dovrà verificare le condizioni di salute di ogni singolo cavallo, ritenute basilari per l'idoneità alla partecipazione del cavallo al concorso. In tale ambito il veterinario dovrà verificare inoltre la corrispondenza, le vaccinazioni, e la validità dei certificati d'identità di ogni cavallo iscritto. Il concorrente non può appellarsi in alcun modo alla decisione finale della Giuria. Il Presidente di Giuria o il Giudice Unico, se richiesto, è obbligato a fornire al concorrente le spiegazioni dell'eliminazione.

3.22 Controllo antidoping

Ha lo scopo di perseguire chi modifica le performance di un cavallo, intenzionalmente o no, con l'impiego di sostanze medicamentose. Si considerano sostanze medicamentose proibite, tutte le sostanze che, per qualità o quantità, possono influire sulle prestazioni agonistiche di un cavallo in gara. L'elenco delle sostanze proibite è quello del regolamento Veterinario edito dalla F.I.S.E.. È competenza della F.I.S.E. individuare i Concorsi nei quali ritenga opportuno effettuare il controllo in oggetto. Il controllo deve essere effettuato dal Veterinario incaricato dalla F.I.S.E., in accordo con il Presidente di Giuria o Giudice Unico. E' vietato praticare qualsiasi iniezione ipodermica dal momento dell'arrivo del cavallo ad un Concorso, a meno che, non venga autorizzato dal Veterinario di servizio, che comunicherà i motivi dell'autorizzazione, tipo e dosi di medicinale somministrato al Presidente di

Giuria o al Giudice Unico, che provvederà a farne menzione nel rapporto del Concorso. Per le procedure di prelievo e tutto quanto sopra non previsto si rinvia al Regolamento Antidoping F.I.S.E.. Per il controllo antidoping a carico dei cavalieri si rimanda alle normative F.I.S.E. e C.O.N.I. vigenti.

3.23 Crudeltà

Ogni azione che secondo l'opinione del Presidente di Giuria e/o della Giuria possa essere definita senza dubbio come crudeltà è penalizzata con la squalifica. La Giuria dovrà adottare un provvedimento, dopo aver accertato i fatti, quando un Commissario o un Giudice abbia denunciato forme di crudeltà nei confronti di un cavallo. Tra questi atti sono inclusi:

- sollecitazione di un cavallo esausto
- l'uso violento degli speroni
- ferite dovute ad un cattivo uso degli aiuti. È specifico dovere della Giuria fermare un concorrente o un cavallo in evidente difficoltà riscontrata durante la competizione.

3.24 Montata pericolosa

L'evidente difficoltà del Cavaliere nel controllare velocità e direzione, il sollecitare il cavallo sia in campo prova che durante la gara, comporta, a secondo della gravità ed a discrezione della Giuria, l'eliminazione del concorrente. Tali provvedimenti possono essere presi solo dal Presidente di Giuria o Giudice Unico in base a precise richieste dei seguenti Ufficiali di Gara: Giudici, Veterinario di servizio, Stewards.

3.25 Caduta

Si considera caduta del Cavaliere quando avviene una separazione tra cavallo e Cavaliere tale che quest'ultimo tocchi il terreno. Si considera caduta del cavallo quando la spalla e l'anca del cavallo toccano entrambi il terreno. Una caduta sarà sempre penalizzata con l'eliminazione.

3.26 Reclami

La facoltà di reclamare, in merito ad una qualunque irregolarità, che si verifichi nello svolgimento di una manifestazione, spetta ai Concorrenti partecipanti o ai responsabili dei cavalli, quali risultano dai documenti depositati presso la F.I.S.E.. Per gli Youth il reclamo deve essere presentato dal Tecnico di riferimento, Tecnico delegato (per iscritto) o da chi esercita la patria potestà. Ai fini della suddetta facoltà di reclamare durante lo svolgimento di una prova è assolutamente vietata, sotto pena di ammenda o di squalifica, qualunque discussione o consultazione con la Giuria. I reclami sotto pena di nullità, devono essere redatti per iscritto, forniti di elementi atti a provarne la fondatezza, accompagnati da un deposito di € 200,00. Pena nullità dell'atto, il reclamo deve essere presentato nei seguenti termini di tempo: per quanto riguarda irregolarità del campo prima dell'inizio della prova, in relazione ad ogni irregolarità rilevata o rilevabile, ed in relazione alla qualifica e dei concorrenti, anche per quanto attiene alle limitazioni di partecipazione alle gare e la formula della categoria quanto prima possibile dopo il termine di ogni prova, e non più di 1 ora dopo la proclamazione dei risultati finali, in relazione a qualsiasi irregolarità avvenuta durante la gara; ed in relazione all'irregolarità dei risultati o della classifica.

3.27 Decisioni in prima istanza

I reclami di cui al punto precedente, devono essere presentati al Presidente di Giuria o al Giudice Unico, cui resta demandata l'esclusiva competenza sull'accoglimento o meno dei reclami stessi. Il quale dovrà fare comunque opera conciliativa e cercare di redimere la controversia che ha determinato il reclamo. Su tali reclami deciderà la Giuria a maggioranza di voti (in caso di parità sarà determinante il voto del Presidente della Giuria) o il Giudice unico. Le decisioni in ordine di reclami, devono essere adottate entro il termine massimo di due ore dalla fine della manifestazione.

3.28 Appello

Avverso il giudizio emesso in prima istanza il reclamante può ricorrere, in seconda istanza, alla F.I.S.E. la quale sottoporrà il reclamo all'inappellabile decisione del Consiglio Federale, o per esso, del Comitato di Presidenza. I reclami diretti, in seconda istanza, alla F.I.S.E., pena la loro nullità devono essere accompagnati da un deposito di € 200,00, e devono essere inoltrati entro 10 giorni dal termine della manifestazione.

3.29 Restituzione depositi e premi

I depositi saranno restituiti agli interessati, soltanto nel caso che i loro reclami vengano ritenuti fondati. Nel caso di conciliazione realizzata dal Presidente di Giuria e quando il reclamo presentato in appello

venga ritirato prima che su questo si sia pronunciata la F.I.S.E. il deposito sarà restituito al reclamante. In caso di reclamo, in prima istanza, i risultati proclamati rimarranno provvisoriamente validi. In caso di accoglimento di reclamo, così come nel caso che la F.I.S.E., decida in appello in modo contrario al verdetto emesso in precedenza, i Concorrenti interessati sono obbligati a restituire i premi ricevuti, che saranno nuovamente assegnati secondo il definitivo giudizio.

3.30 Sanzioni

I concorrenti ed i responsabili dei cavalli che, di persona o per l'azione di loro dipendenti o accompagnatori presenti ad una manifestazione riconosciuta, si rendano colpevoli di infrazioni al presente Regolamento, o che tengano un contegno scorretto nei confronti del Presidente di Giuria o del Giudice Unico, della Giuria, dei Preparatori dei Percorsi, dei Responsabili dei servizi, del Comitato Organizzatore o che non si adeguino alle disposizioni emanate dal Comitato stesso, o che commettano scorrettezze sportive o di altro genere, che possano turbare il buon andamento della manifestazione, sono passibili delle sanzioni disciplinari previste dal presente Regolamento e dal Regolamento di Giustizia Federale. Al Presidente di Giuria o al Giudice Unico compete l'applicazione delle seguenti sanzioni: 1) avvertimento; 2) ammonizione 3) esclusione (squalifica) del Concorrente e/o del cavallo dalla manifestazione. Ove il Presidente di Giuria o il Giudice Unico, abbia applicato la sanzione di cui al punto 3) deve, entro tre giorni dal termine della manifestazione, inoltrare dettagliato rapporto alla competente Commissione di Disciplina, per il tramite delle rispettive Segreterie della F.I.S.E. o dei Comitati Regionali. I provvedimenti del Presidente di Giuria o del giudice unico, motivati e comunicati agli interessati, sono immediatamente esecutivi.

Avverso tali provvedimenti gli interessati possono, a termine dello Statuto Federale, ricorrere, entro dieci giorni dalla fine della manifestazione alla competente Commissione di Disciplina, quale Giudice di secondo grado, per il tramite delle rispettive Segreterie della F.I.S.E. o dei Comitati Regionali.

3.31 Ammonizione

E' perseguibile con l'ammonizione qualsiasi infrazione alle norme regolamentari, che per la sua gravità non debba essere punita con la squalifica. In particolare sono perseguibili con l'ammonizione le seguenti infrazioni:

- Il non ottemperare alle norme relative alle iscrizioni, alle dichiarazioni di partenza, ed ai ritiri dei cavalli;
- Il non essere in ordine con la tenuta obbligatoria: abbigliamento del cavaliere;
- L'entrare in campo di gara durante l'allestimento del percorso, e prima che il campo stesso sia stato dichiarato "aperto" dalla Giuria;
- La mancata osservanza del segnale, con il quale la Giuria ordina di sospendere il percorso, o di abbandonare il campo dopo l'eliminazione o il ritiro;
- Il discutere con la Giuria, o consultare la stessa durante lo svolgimento di una prova per contestazioni o reclami;
- Il non presentarsi rapidamente in Giuria se chiamato, ed in caso di inadempimento non avvisare la stessa;
- L'inosservanza dei divieti dell'attività nei campi di prova;
- Il contegno scorretto nei confronti di organizzatori, giudici e/o pubblico;
- L'uso del frustino e/o speroni in modo violento e ripetuto;
- L'esercitare, senza autorizzazione, i cavalli sui campi gara;

3.32 Squalifica

La squalifica comporta, per il concorrente e/o per il cavallo, l'esclusione dalla manifestazione. L'applicazione della squalifica da parte del Presidente di Giuria, o della Giuria, non esclude l'eventuale applicabilità anche delle altre più gravi sanzioni disciplinari previste dallo Statuto Federale e dal Regolamento di disciplina F.I.S.E. Sono causa di squalifica:

- La partecipazione di un concorrente ad una manifestazione, senza essere in possesso della patente F.I.S.E. rinnovata per l'anno in corso e valida per la categoria in questione;
- La partecipazione ad un concorso di un cavallo non iscritto nei ruoli Federali o non rinnovato per l'anno in corso;
- La mancata osservanza delle prescrizioni concernenti la bardatura e le imboccature, secondo la valutazione del giudice;

- L'inosservanza dei divieti concernenti l'attività nei campi di prova;
- Compiere crudeltà, brutalità o abusi verso i cavalli;
- Le frodi;
- Il doping;
- Il non presentarsi al cancello di partenza e la necessità di iniziare la gara entro 2 minuti dal momento della prima chiamata da parte del Giudice di Gara;
- Il contegno scorretto e/o l'uso di un linguaggio offensivo nei confronti del Presidente di Giuria, della Giuria, dei preparatori dei percorsi, dei Commissari, dei Responsabili dei Servizi, dei Rappresentanti del Comitato Organizzatore, degli altri concorrenti e delle persone comunque presenti alla manifestazione;
- Le scorrettezze sportive, o di qualunque genere che possano turbare o pregiudicare la buona riuscita della manifestazione.

4 DIRIGENTI E SERVIZI

4.1 Nomine

Per ogni manifestazione riconosciuta è prevista la nomina:

a) da parte degli Organi Federali: di un Presidente di Giuria, o Giudice Unico, per le gare nazionali (in accordo con il Comitato Organizzatore);

b) da parte degli Organizzatori:

- di un Responsabile della Manifestazione e dei servizi di segreteria (scelto tra gli elenchi dei tesserati F.I.S.E.)
- di una Giuria composta da 2 o più' Giudici
- di un Veterinario di servizio
- di un Maniscalco
- di uno o più Stewards, scelto anche fra gli allievi giudici
- di uno Speaker

Nelle gare regionali o di categoria inferiore la giuria può essere costituita da un giudice unico e uno steward

Gli Organizzatori devono inoltre assicurare:

- la messa in sicurezza dell'impianto, delle strutture e delle attrezzature, per lo svolgimento delle gare, in ordine al pubblico presente, ai cavalieri ed ai cavalli partecipanti. Sicurezza di cui ne assumono la diretta responsabilità.
- un servizio di cronometraggio effettuato dalla Federazione Italiana Cronometristi nelle gare Nazionali, Regionali e Provinciali, e/o, dietro specifica autorizzazione della Commissione Federale di Settore, il servizio potrà essere effettuato anche mediante l'utilizzo di fotocellule idonee su responsabilità del Presidente di Giuria o Giudice Unico;
- un servizio di assistenza medica e di Pronto Soccorso con ambulanza, (nel caso di temporanea indisponibilità, durante la manifestazione, del medico di servizio e/o dell'ambulanza, la manifestazione stessa potrà proseguire solo a condizione che il Comitato Organizzatore possa avvalersi di un altro medico e/o di altra ambulanza)
 - assistenza veterinaria
 - assistenza di mascalcia
- un adeguato numero di operatori per l'assistenza nei campi gara
- un servizio di segreteria atta al controllo della regolarità delle iscrizioni dei cavalli nei ruoli Federali, quella delle autorizzazioni a montare di concorrenti nonché effettuare le iscrizioni alla manifestazione dei cavalli e dei concorrenti partecipanti;

4.2 Assistenza sanitaria

I Comitati Organizzatori di concorsi hanno l'obbligo di garantire un servizio di assistenza medica da un'ora prima dell'inizio delle gare fino a mezz'ora dopo il termine delle stesse. A tal uopo, i predetti Comitati dovranno incaricare un qualificato sanitario, assicurandosi che lo stesso disponga della prevista attrezzatura per l'assistenza respiratoria e la terapia farmacologica, ove tale attrezzatura non esista presso il campo di gara. Detto sanitario, presa visione delle effettive disponibilità delle prescritte attrezzature, dovrà firmare apposito verbale da consegnarsi al Presidente di Giuria o al Giudice Unico, il quale solo allora potrà autorizzare l'inizio delle gare. Lo stesso sanitario dovrà redigere un elenco, da

consegnare al Comitato Organizzatore, dei concorrenti eventualmente soccorsi con la specifica dei medicinali somministrati e dei provvedimenti presi. Il Comitato Organizzatore inoltre, dovrà garantire la presenza di ambulanza con barella. Nel caso di temporanea indisponibilità, durante la manifestazione, del medico di servizio e/o dell'ambulanza, la manifestazione stessa potrà proseguire solo a condizione che l'Organizzazione possa avvalersi di altro medico o di altra ambulanza. I Concorrenti potranno essere esclusi dalla partecipazione ad una gara, qualora non vengano giudicati idonei dal medico di servizio. A seguito di eventuali incidenti occorsi ai concorrenti sarà necessario ottenere dal medico di servizio il nulla osta per accedere nuovamente alla competizione.

4.3 Assistenza veterinaria

I Comitati Organizzatori hanno l'obbligo di garantire un servizio di assistenza veterinaria competente per tutto il tempo in cui possono essere utilizzati campi gara e prova, e comunque da un'ora prima dell'inizio delle gare fino a mezz'ora dopo il termine delle stesse. Il Veterinario nominato dall'Ente Organizzatore per assolvere il servizio di assistenza veterinaria deve essere tratto dall'Elenco ufficiale dei Veterinari Fiduciari F.I.S.E..

4.4 Presidente di Giuria o Giudice Unico

All'atto dell'approvazione del programma, la F.I.S.E. Settore Barrel, il Comitato Regionale F.I.S.E., secondo l'ordine alla competenza per l'approvazione del programma, nomina un Presidente di Giuria o di un Giudice Unico, (in accordo con il Comitato Organizzatore) scelto dall'Albo dei Giudici Nazionali o Candidati Giudici. Sono compiti del Presidente di Giuria o del Giudice unico:

- a) assicurarsi con congruo anticipo di tempo, dell'idoneità delle attrezzature utilizzate per lo svolgimento delle gare, con particolare riferimento ai campi di gara e di prova, facendo apportare le modifiche necessarie;
- b) verificare l'idoneità del campo, in relazione alle categorie programmate, suggerendo eventuali interventi per quanto concerne in particolare la sicurezza dello svolgimento della gara, con spirito di fattiva collaborazione con il Costruttore del percorso;
- c) controllare le caratteristiche tecniche (lunghezza percorso) delle prove;
- d) suggerire eventuali modifiche dettate da particolari condizioni (metereologiche o altre);
- e) verificare con l'organizzatore, che ne è unico e diretto responsabile, la validità delle misure di sicurezza per lo svolgimento della gara predisposte per il pubblico (segnaletica, camminamenti, transenne divisorie ecc.);
- f) assicurarsi della validità dei servizi di Segreteria;
- g) sovrintendere al regolare svolgimento della gara, assicurandosi che le norme del programma e quelle regolamentari vigenti siano osservate ed applicate;
- h) contemperare gli interessi dei concorrenti e del Comitato Organizzatore, adoperandosi per dirimere ogni eventuale controversia alla luce delle norme regolamentari vigenti;
- i) applicare le norme regolamentari vigenti, fornendo alla Giuria o al comitato elementi di valutazione e di giudizio;
- j) assicurarsi che il servizio di segreteria dell'organizzatore, verifichi la regolarità delle iscrizioni dei cavalli nei ruoli Federali, la regolarità delle autorizzazioni a montare dei concorrenti nonché la idonea partecipazione dei cavalli e dei cavalieri alla partecipazione nelle varie categorie di gara;
- m) controllare l'abbigliamento dei cavalieri e la bardatura dei cavalli per verificarne l'idoneità sia sotto il profilo della sicurezza, che della rispondenza alla tipologia della monta rappresentata. Qualora non lo ritenga idoneo, può eliminare il concorrente o accettarlo con riserva.
- n) assicurarsi che lo svolgimento delle gare, per le categorie, Youth e Junior, non si protraggano oltre le ore 23,00.
- o) per le categorie Youth e Junior, verificare la presenza del Tecnico Federale di riferimento o Tecnico delegato (per iscritto), fermo restando le responsabilità come prima previste.

Il Presidente di Giuria o il Giudice unico, al termine della manifestazione, invierà all'Organo di competenza una relazione in conformità alle disposizioni emanate dalla F.I.S.E., allo scopo di fornire i necessari elementi di valutazione allegando i risultati ufficiali da lui controfirmati.

4.5 Giuria

Tutti i Giudici devono essere scelti negli elenchi F.I.S.E. dei Giudici per i Concorsi di Barrel e Pole. Nei Campionati e Gare Nazionali ed Internazionali, il Presidente di Giuria sarà designato dalla F.I.S.E., in

accordo con il Comitato Organizzatore. Gli altri componenti della Giuria sono scelti dal Comitato Organizzatore secondo le qualifiche ed i limiti operativi seguenti:

Candidato Giudice Regionale : Opera in affiancamento ai Giudici Nazionali in tutte le categorie e gare. Opera come Presidente di Giuria o Giudice Unico in gare Regionali o Provinciali.

Giudice Nazionale: Opera sia come Presidente di Giuria o Giudice Unico che come Membro di Giuria in qualsiasi categoria di Concorso.

La Giuria è composta da almeno un membro nelle gare regionali e da almeno due membri (di cui uno funge da Presidente) nelle gare Nazionali e Special Events tutti i membri devono essere presenti per tutta la durata della manifestazione.

Nei casi di manifestazioni di alto livello quali ad esempio i Campionati Europei, Mondiali, Coppe delle Nazioni ecc. la composizione della giuria dovrà prevedere la presenza di almeno due giudici nazionali ed uno regionale compreso il Presidente di Giuria. Ciascun giudice dovrà essere coadiuvato dalla segreteria di gara che registri i punteggi ed i tempi sulle schede.

Nelle gare Regionali o Provinciali può essere previsto un Giudice Unico.

Gli oneri e le spese relativi al Presidente di Giuria, al Giudice Unico o ai componenti della Giuria, sono a carico del Comitato Organizzatore.

4.6 Compiti della Giuria

La Giuria o il Giudice Unico sovrintende alle gare ed assegna le eventuali penalità.

Segue e controlla le operazioni per la definizione della classifica finale, stila la relazione della gara e per ultimo invia entro 3 giorni dalla manifestazione le classifiche finali e la relazione al Comitato Regionale FISE di competenza, e al Dipartimento Equitazione Americana FISE Roma.

4.7 Compiti del Veterinario

Il Veterinario di gara offre la propria consulenza al Presidente di Giuria o al Giudice Unico per tutta la durata della manifestazione, ha il compito di visitare i cavalli e tale visita ha lo scopo di tutelare il benessere del cavallo, di controllare la documentazione ad esso riferita e presentare il proprio parere al Presidente di Giuria o al Giudice Unico, che quindi potrà ammettere i cavalli alle gare. Controllare i fianchi dei cavalli al termine delle prove per verificare che non ci siano ferite da sperone. Per quanto sopra non espresso o dettagliato ed in armonia con le altre discipline FISE, si rimanda al Regolamento Veterinario FISE in vigore al momento della manifestazione.

4.8 Compito dei Cronometristi

Sono responsabili dei rilevamenti dei tempi, per la definizione della classifica. Il loro operato è insindacabile. Nel caso di mal funzionamento delle apparecchiature di cronometraggio la prova del cavaliere sarà ripetuta. Il Cavaliere potrà scegliere tra ripetizione immediata od a fine gara. In caso di abbattimento del barile per prova ripetuta (come sopra descritto) l'abbattimento del barile o paletto non darà adito a squalifica, ma il cavaliere avrà diritto ad una ulteriore e definitiva ripetizione. In caso di rottura definitiva delle fotocellule, e in mancanza di apparecchiature sostitutive, il cronometraggio potrà essere effettuato in modo manuale da due cronometristi. La media delle due rilevazioni costituirà il tempo da accreditare. In tale caso dovrà essere rilevata con le medesime modalità tutta la categoria in cui si è verificato il problema.

5. TENUTA E BARDATURA

5.1 Controlli

Nelle gare di Barrel Racing e Pole Bending un Commissario o il Presidente di Giuria o il Giudice unico, è incaricato di verificare la bardatura del cavallo, la tenuta del cavaliere e le imboccature. Indossare abbigliamento, bardatura o imboccature non conformi a quello previsto nel presente regolamento comporterà l'eliminazione del concorrente dalla gara.

5.2 Bardatura del Cavallo

Per ragioni di sicurezza, gli staffili e le staffe non possono essere legati alla cinghia della sottopancia. Il piede od altre parti del corpo del cavaliere non possono essere in alcun modo fissati alla sella e/o alle staffe.

- Il sottosella western in materiale preferito, atto a non procurare fiaccature al cavallo;
- Sella tipicamente americana
- Non è ammesso entrare in gara con due frustini.

- Sono consentite le protezioni agli arti intese come fasce, paracolpi, paratendini, campane e varie
- Le imboccature non debbono essere costrittive e non devono ferire il cavallo

SONO AMMESSI:

Qualsiasi tipo di imboccatura a leve con barbozzale a cannone rigido o spezzato

Qualsiasi tipo di imboccatura senza leve (filetto ad anelli a uovo a "D" ecc) eventualmente con martingala.

Qualsiasi tipo di abbassa testa (tie down), martingala scorrevole, JC (martingala tedesca)

Sono ammessi barbozzali di cuoio, sintetici o a catena piatta.

Sono ammessi chiudibocca, indossati sotto la testiera e posizionati sopra l'imboccatura

SONO VIETATI:

Tutti i tipi di martingala con qualsiasi tipo di imboccatura a leve

E' vietato l'uso di qualsiasi imboccatura e/o bardatura da addestramento (tipo Easy Stop) o redini di ritorno.

E' espressamente vietato l'uso di particolari sistemi di costrizioni (catene varie, fil di ferro, ecc)

Il Giudice e/o lo Steward preposto, avrà l'autorità di richiedere, prima dello svolgimento della gara, la modifica o la rimozione di ogni pezzo dell'equipaggiamento che gli possa sembrare pericoloso, costrittivo o che non rientri nei canoni sopra descritti.

5.3 Abbigliamento del Cavaliere:

Per ragioni di sicurezza, gli staffili e le staffe non possono essere legati alla cinghia del sottopancia. il piede od altre parti del corpo del cavaliere non possono essere in alcun modo fissati alla sella e/o alle staffe.

- jeans (di qualsiasi colore);
- stivale tipicamente western;
- camicia con maniche lunghe allacciate (portata dentro i pantaloni e di qualsiasi genere) e abbottonata sino al penultimo bottone;
- cappello a falde larghe tipicamente western ben tenuto, non sono ammessi nella maniera più assoluta altri tipi di cappelli se pur a falde larghe;
- cintura con fibbia tipicamente western;
- il cravattino ed i chaps sono facoltativi;
- gli speroni e il frustino quando sono ammessi nella categoria
- e' vietato l'uso di capi d'abbigliamento con cappuccio
- è consentito per qualunque categoria l'utilizzo da parte del cavaliere di caschetto protettivo e di corpetto di protezione "Tartaruga";
- è obbligatorio, per le categorie Youth e Junior l'uso del caschetto protettivo omologato e a norma

6. REGOLE DI GARA

6.1 Campo di gara

Il campo di gara per la prova di Barrel Racing e di Pole Bendig consiste in un rettangolo dalle dimensioni ideali di 40 X 70 (minime 30 X 58) m. posto in piano libero da sassi od oggetti che potrebbero danneggiare i concorrenti. Il campo dovrà essere adeguatamente e solidamente recintato sui quattro lati con una recinzione non inferiore ad 1,20 metri di altezza, in modo da permettere lo svolgimento della gara in piena sicurezza. Tale struttura non dovrà presentare elementi di pericolosità per i concorrenti (sporgenze- scheggiature – interruzioni) e dovrà essere munito di idoneo cancello di chiusura.

Il fondo in sabbia o altro materiale idoneo dovrà garantire lo svolgimento in piena sicurezza e affidabilità. Il cancello d'entrata in campo gara dovrà essere sorvegliato e mantenuto chiuso. Le condizioni del terreno dovranno rimanere invariate per l'intero evento, pertanto se la durata dell'evento richiede molto tempo ed il Presidente di Giuria ritiene opportuno per il ripristino delle condizioni, sarà possibile umidificare il campo per portarlo a condizione di partenza. Se il percorso viene alterato dal punto di vista delle dimensioni e della qualità del terreno, e non può essere ripristinato secondo i parametri iniziali, la gara verrà sospesa e ripetuta dall'inizio. Il giudice deciderà ogni quanti concorrenti procedere al ripristino del campo gara.

6.2 Prove di Barrel Racing

Le distanze fra 1° e 2° barile dovranno essere pari a 28 metri. Nel caso in cui si dovesse modificare tale misura in relazione alle caratteristiche dell'arena la distanza fra il centro dei barili 1 e 2 non potrà essere inferiore a metri 13. Le distanze fra 1° e 2° barile e 2° e 3° barile pari a 32 metri. Lo spazio di frenata non deve essere inferiore a 13 metri. La distanza della linea dei primi due barili dalla linea della fotocellula deve essere di 13 metri... La distanza minima dei barili dai lati del campo deve essere di metri 5.00 I barili devono essere identici fra loro per forma e dimensioni (metallici e da trentatre galloni-completamente vuoti – chiusi – diametro 57 cm.- altezza 88cm) Non sempre si trovano le condizioni ottimali in termini di dimensioni, per cui il percorso andrà adattato all'arena per mantenere gli standard di sicurezza. Lo spazio di fermata deve essere comunque non inferiore a 13 metri. Il cancello di ingresso al campo gara sarà aperto esclusivamente per permettere l'ingresso e l'uscita dei concorrenti. La gara inizierà nel momento in cui il concorrente entra in precampo. Il tempo di gara in campo verrà registrato dal cronometrista mediante cellule fotoelettriche e la gara terminerà quando il concorrente supererà la linea di arrivo. Solo un cavallo dovrà essere presente all'interno del campo di gara. Il cavaliere è ammesso ad entrare in campo gara solo in sella al cavallo e potrà scendere dal cavallo solo al di fuori del campo gara, pena l'eliminazione del binomio dalla gara. Il presidente di giuria potrà autorizzare l'entrata a piedi in arena del concorrente in caso di effettiva necessità per evitare situazioni di pericolo. L'entrata in campo lanciata è concessa solamente in campi dotati di tunnel o corridoio. Eventuali attrezzature predisposte alla sistemazione del campo andranno posizionate in punti dove non rappresentino un pericolo per i concorrenti.

6.3 Prove di Pole Bending

Le distanze fra i paletti dovranno essere di mt. 6.40 La distanza del 1° paletto dalla linea delle fotocellule dovrà essere di mt. 6.40 La distanza dell'ultimo paletto dal fondo campo dovrà essere almeno di mt. 6.40 e massimo di mt. 9 Lo spazio di frenata almeno di 13 metri L'altezza dei paletti dovrà essere non superiore ai due metri e non inferiore ai metri 1,80. Dovranno avere colore identico fra loro, diametro (5,5 cm) e struttura cava in materiale plastico uniforme. La base dei paletti dovrà essere in gomma dura, indeformabile, di forma circolare, di peso pari a circa 2,5 KG., diametro 37 cm. circa , altezza circa 5 cm. con protuberanza forata a tronco di cono al centro per l'inserimento del paletto.

Non sempre si trovano le condizioni ottimali in termini di dimensioni, per cui il percorso andrà adattato all'arena per mantenere gli standard di sicurezza. Lo spazio di fermata deve essere comunque non inferiore a 13 metri e le distanze fra i paletti dovranno essere di mt.

6.40. Il cancello di ingresso al campo gara sarà aperto esclusivamente per permettere l'ingresso e l'uscita dei concorrenti. La gara inizierà nel momento in cui il concorrente entra in precampo. Il tempo di gara in campo verrà registrato dal cronometrista mediante cellule fotoelettriche e la gara terminerà quando il concorrente supererà la linea di arrivo. Solo un cavallo dovrà essere presente all'interno del campo di gara. Il cavaliere è ammesso ad entrare in campo gara solo in sella al cavallo e potrà scendere dal cavallo solo al di fuori del campo gara pena l'eliminazione del binomio dalla gara. Il presidente di giuria potrà autorizzare l'entrata a piedi in arena del concorrente in caso di effettiva necessità per evitare situazioni di pericolo. L'entrata in campo lanciata è concessa solamente in campi dotati di tunnel o corridoio. Eventuali attrezzature predisposte alla sistemazione del campo andranno posizionate in punti dove non rappresentino un pericolo per i concorrenti.

6.4 Penalità

Ogni abbattimento di paletti, bidoni, fotocellule comporta l'eliminazione del concorrente (anche se in seguito, l'ostacolo abbattuto, dovesse riprendere la posizione verticale). Toccare barile o paletti per impedirne la caduta non implica penalità. E' motivo di squalifica colpire il cavallo con il frustino davanti al sottopancia. E' motivo di squalifica correre con la coda del cavallo intrecciata.

6.5 Errore di percorso

L'errore di percorso implica l'attribuzione del no-time.

6.6 Classifica

Al termine della prova di velocità dovrà essere predisposta dalla segreteria apposita classifica secondo i parametri stabiliti per la categoria.

6.7 Campo di prova o riscaldamento

Un campo di prova piano e livellato, deve essere a disposizione dei concorrenti fin dal giorno precedente le manifestazioni. Sarà aperto ufficialmente un'ora prima dell'inizio della prima categoria, verrà chiuso mezz'ora dopo il termine dell'ultima gara prevista. . Il campo di prova deve essere

predisposto in modo che i cavalli in lavoro non disturbino il concorrente in gara. I cavalieri Youth e Junior dovranno obbligatoriamente indossare il copricapo rigido a norma anche in campo prova.

6.8 Permessi e divieti nei campi prova

E' consentito:

- l'uso di stinchiere, paranocche, e paraglomi, fasce da lavoro, ogni altra protezione degli arti;
- qualsiasi tipo di bardatura, finimenti, imboccature autorizzate per la prova;

È vietato:

- lavorare il cavallo montato con paraocchi;
- lavorare il cavallo alla corda con redini elastiche o fisse, o con le redini lunghe;
- lavorare il cavallo in modo da creare pericolo e danni ai cavalieri presenti.

6.9 Problemi Tecnici ed interruzione e correzione del tempo.

- In caso di guasto alla fotocellula deve essere utilizzato il cronometro a mano.

Nel caso in cui vi siano ostacoli posizionati non correttamente, non individuati prima dell'inizio della prova stessa, che possano essere causa di pericolo, sia per il concorrente durante la prova che per il pubblico o gli addetti ai lavori, la Giuria potrà segnalare tempestivamente al concorrente di fermarsi, mediante il suono della campana o richiamo dello speaker e contestualmente fermare il tempo. Tali casi possono ad esempio riguardare: ostacoli caduti per cause accidentali, ingresso in campo di una persona non autorizzata, di un cane o altro animale, ecc.. Una volta ripristinato il corretto assetto del campo di gara, per la ripetizione della stessa, ci si comporterà così come prima descritto nel caso di mal funzionamento delle fotocellule. Vedi art.4.8

- In caso di interruzione o mancata partenza del tempo: lo speaker e/o il Giudice devono segnalare e fermare immediatamente il concorrente

- nel caso suddetto il concorrente ha diritto a due riprova, se la prima riprova è senza penalità il concorrente perde il diritto alla seconda riprova

- il concorrente può decidere se ripartire subito o attendere in accordo con il Giudice

6.10 Eliminazione

Ogni resistenza da parte del cavallo che impedisca la corretta continuazione dell'esercizio per più di 10 secondi è punita con l'eliminazione. Sono inoltre cause di eliminazione:

- evidente zoppia del cavallo
- ferite o fiaccature del cavallo
- non presentarsi alla partenza entro 2 minuti
- caduta del cavallo o del cavaliere
- imboccatura, bardatura, tenuta e speroni non regolamentari
- aiuti di compiacenza
- errore di percorso
- monta pericolosa a giudizio insindacabile del Presidente di Giuria o del Giudice Unico
- scendere da cavallo in campo gara durante il percorso di gara
- indossare abbigliamento non conforme a quello previsto nel presente regolamento
- non indossare il copricapo rigido a norma per le categorie Youth e Junior.

7. CAMPIONATI

Il Campionato Italiano individuale, Campionato Europeo individuale i Campionati Regionali, Coppa delle Regioni, Coppa delle Nazioni e ogni altra tipologia di Campionato: potranno svolgersi in prove uniche o in più gare. Verranno stabiliti e regolamentati all'inizio di ogni stagione agonistica dal Settore Barrel e Pole Bending FISE. Possono partecipare ai Campionati e agli altri eventi federali tutti i cavalieri tesserati F.I.S.E in regola per l'anno in corso. che abbiano partecipato (ove necessario) alle selezioni previste dai regolamenti pubblicati all'inizio della stagione agonistica. I binomi potranno appartenere a tutte le categorie previste.